



Ministero della cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

Via di Città 138/140 – 53100 SIENA

Tel: centralino +39 0577 248111 – fax +39 0577 270245

E-mail: sabap-si@beniculturali.it –

PEC: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it

Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

Siena, _____

AI COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

PEC: suapsgv@pec.it

Alla REGIONE TOSCANA

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Al Segretariato Regionale Direzione per i Beni Culturali e
Paesaggistici per la Toscana

PEC: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

DOCUMENTO PEC

Risposta al prot. n. ____ del ____

OGGETTO: COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR) – Comunicazione di avvio del procedimento per la Valutazione di Impatto Ambientale (art. 23 d.lgs n.152/2006) di competenza comunale con contestuale richiesta di contributo agli enti competenti in materia ambientale – Progetto di recupero ambientale e funzionale di cave dismesse, ai sensi dell'art. 25, comma 3 delle NTA con coltivazione dell'area estrattiva denominata "Carpinete". Richiedente: Minuto Gioacchini S.r.l.

In riferimento al procedimento in oggetto ed acquisito agli atti di questo Ufficio con nota PEC prot. n. 5575 del 03.03.2021;

VISTA la documentazione tecnica scaricabile presso l'indirizzo fornito dall'Amministrazione Comunale.

VISTO il D.lgs n. 42/2004 e smi Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

VISTO il D.lgs n. 152/2006 e smi, Norme in materia ambientale, e vista la LRT n.35/2015, Disposizioni in materia di cave, e smi.

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR) approvato con DCR n. 37 del 27.04.2015, pubblicato nel BURT n. 27 del 20.05.2015, con particolare riferimento alla scheda di Ambito Paesaggistico, agli Abachi regionali delle Invarianti e alla Disciplina dei Beni Paesaggistici di cui all'elaborato 8B.

ATTESO che il territorio Comune di San Giovanni Valdarno ricade nella scheda di Ambito Paesaggistico n.11 "Valdarno Superiore" del PIT-PPR e che per tale ambito il Piano ha identificato, da una premessa storico-evolutiva dell'assetto antropico del territorio, criticità, obiettivi e prescrizioni da attuare.

CONSIDERATO che:

- la comunicazione di avvio del procedimento per la Valutazione di Impatto Ambientale di cui in argomento non risulta inviata a tutti i soggetti competenti legittimamente interessati al procedimento;
- con DCR n.61 del 31.07.2020 è stato approvato il Piano Regionale Cave (PRC) e che sino all'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica comunali al PRC valgono le misure di salvaguardia di cui al Capo I della Disciplina di Piano del PRC;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- l'art. 40 della Disciplina di Piano del PRC stabilisce che fino all'adeguamento degli strumenti della pianificazione urbanistica al PRC non è ammesso il rilascio di nuove autorizzazioni;

ATTESO che il Comune di San Giovanni Valdarno, ad oggi, non ha provveduto all'adeguamento dei propri atti di governo del territorio alla disciplina del PRC.

Tanto sopra considerato questa Soprintendenza rileva, per i motivi ostativi sopra indicati, l'improcedibilità dell'istanza relativa all'avvio del procedimento per la Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di recupero ambientale e funzionale di cave dismesse con coltivazione dell'area estrattiva denominata "Carpinete".

Nello spirito di collaborazione tra enti si evidenzia che, una volta rimosse le cause di impedimento rilevate, qualora venisse riproposto il procedimento in argomento, al fine di valutare l'istanza per l'espressione del necessario parere di competenza, dovrà essere necessariamente prodotta la seguente documentazione:

- verifica di coerenza dell'intervento proposto con l'ambito tutelato *de iure* ex art. 142, comma 1, lett. g) del d.lgs n.42/2004 attraverso l'analisi dimostrata degli obiettivi, delle direttive e delle prescrizioni contenute all'art. 12 dell'elaborato 8B del PIT-PPR;
- verifica di coerenza dell'intervento attraverso la specifica analisi dei contenuti della scheda di Ambito Paesaggistico n.11 "Val d'Arno superiore" e con i correlati abachi delle invariati di cui al PIT-PPR;
- elaborazioni di viste foto-realistiche di dettaglio ad alta risoluzione, dello stato di ripristino attraverso idonei elaborati contenenti anche la visualizzazione dell'ipotesi vegetazionale di soprassuolo;
- verifica e valutazioni, con idonea elaborazione cartografica riguardo la presenza di ricettori sensibili, sia interni che esterni per un ampio e congruo intorno, di interesse paesistico, culturale ed ambientale, che potrebbero essere comunque interessati dall'intervento in oggetto;
- relazione forestale di dettaglio della formazione vegetazionale tutelata paesaggisticamente;
- idonea elaborazione cartografica contenente l'individuazione qualificata dei beni paesaggistici e beni culturali soggetti a tutela facendo riferimento ai valori paesaggistici, culturali e ambientali presenti e relazione riguardo alle possibili interferenze;

Si comunica che il Responsabile del Procedimento e Rappresentante Unico, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. è l'Arch. Massimo Bucci (tel. 0577/248111, mail: massimo.bucci@beniculturali.it) al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi anche per eventuali e ulteriori chiarimenti, e per la competenza archeologica il dott. Alberto Villari (0577/248111; email alberto.villari@beniculturali.it).

MB/AV

IL SOPRINTENDENTE
Andrea Muzzi